

Comitato per la programmazione regionale

Altri interventi critici allo schema di sviluppo

Richiesta l'apertura di un dibattito sul documento presentato dai sindacati - A nome del Comitato è stato inviato dal presidente Cascetta un telegramma ai ministri dell'Industria e del Bilancio per la situazione alla CGE

Università

Convocate per il 15 le elezioni per il nuovo rettore

Contro questa decisione protesta vivacemente l'Associazione docenti universitari - Chiesta la partecipazione delle altre componenti universitarie all'elezione

carnet

Il Partito

ASSEMBLEA
Oggi ore 20 assemblea a Pozzuoli con Gomez e Papa.
COMIZIO
Domani alle 20 al viale Margherita a Ponticelli comizio con Sandonico e Caprara. C.D.

Piccola cronaca

Il giorno
Oggi martedì 11 giugno 1968. (Onomastico: Barnaba (domani: Onofrio).
GESCAL
L'ufficio del lavoro comunica che il giorno 4 giugno 1968 è stato pubblicato il bando di prenotazione n. 2139/1-G; emesso dalla Gestione case per lavoratori per l'assegnazione di 19 alloggi da realizzare nei comuni di Resina e Portici riservati alla generalità dei lavoratori.
Possono presentare domanda per la prenotazione di un alloggio i lavoratori subordinati che, oltre ad essere in possesso dei requisiti di legge, prestino abitualmente la loro opera ovvero risiedono nei comuni di Castellana, Cercola, Ottobiano, Pollena, Trochia, Pomigliano d'Arco, Portici, Resina, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, S. Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla.
Si sono uniti ieri in matrimonio la gentile signorina Anna Clonza, segretario del Sindacato della signora Dina, e il dott. Lorenzo Varano. Gli sposi, dopo aver salutato i parenti ed amici in un notevole numero di feste, sono partiti per il viaggio di nozze.
Agli sposi ed ai familiari i più fervidi, cordiali auguri dell'Unità.
CULLA
La casa del compagno Giovanni Di Marino, consigliere provinciale e segretario del Sindacato chimici, è stata allietata nei giorni scorsi dalla nascita di Letizia. Alla neonata ed ai genitori giungono le felicitazioni dei comunisti di San Giovanni e della redazione del nostro giornale.
Farmacie notturne
Arenella: Moschetti, via M. Pisciocelli 138. Bagnoli: Giuliani, p.zza Bagnoli 726. Barra: Monaco, via Velotti 99. Capodimonte: Giannattasio, viale S. Antonio 2. Capodimonte 11: Caporale, viale Colli Aminei 74. Chiaiano: Ruggerio, via XX Settembre 2. Forre, via L. Bianchi 4. Fuorni: Pastore, p.zza Dante 71. Galliano: Corio, viale Colombo n. 31. Laudati, via M. da Caravaggio 241. Proacciani, via Diodoro 220. Mariani: Ferraro, corso Napoli 10. Poggiorella: Polito, corso Umberto 64. Russo, via Duomo 259. Ferraro, p.zza Garibaldi 11. Milano: Felici, via Liguria 23. Montecalvario: Pastore, p.zza Dante 71. Avvocato: Castellano Chirivano, via Tarsia 2. De Marco, via Vitt. Emanuele 437. Pianura: Lionetto, via Provinciale 18. Pisciocelli: Chiarolanza, p.zza Municipio 1. Poggiorella: Pezza, via Taddeo da Sessa 19. Poggiorella: Poggiorella 152. Poggiorella: Scamarcio, viale Margherita 31. Portici: Pisciocelli, p.zza Municipio 54. Posillipo: Lenza, via Manzoni 120. Lastretti, via Posillipo 84. Ferdinando: Verde, via Roma 252. Calia: De Santis, Gradoni di Chiaia 38. Pandaresi, via Roma 348. Langellotti, via Carducci 21. Martino, via Riviera di Chiaia 72. Lauretta, via S. Lucia 167. Pisciocelli: Leo, via P. Ferruccio 39. Apice, corso S. Giovanni 480. S. Lorenzo: Mattiara, via Carbonara 83. Vicaria: Bonifazi, via S. Paolo 20. S. P. a Portici: Pascuale, via Nuovo Tempio Scandellano: Mattiara, corso Italia 84. De Pertis, corso S. Giovanni 571. Socca: Avemmo, via Pieve 6. Stella: Di Mastro, via Poria 201. Zarrilli, via S. Giuseppe 142. Di Donna, p.zza Cavour 119. Pisciocelli: Amecio 212. Vomero: Macchia, via Merliani 27. Galdo, via Morghen 163. Traso, via L. Giordano n. 89. A. Florio, p.zza Leonardo n. 89.

La scorsa notte all'incrocio tra vicolo Tre Regine e vicolo Tofa

Sfregiato al volto sui «Quartieri» per motivi di precedenza stradale

Il ferito è stato arrestato perchè colpito da ordine di cattura per adulterio - Identificato l'accoltellatore - Anche vecchie questioni di interesse alla base della lite

Le gravi deficienze nel settore dell'assistenza sanitaria

All'INAIL gli ammalati pagano perfino la tassa di soggiorno

Una donna, rimasta vedova, perde il diritto all'assistenza sanitaria e mentre istruisce la pratica per riottenere si frattura il femore: ha dovuto pagare all'INAIL per l'ingessatura 545.000 lire

Quando si parla di scadimento del diritto di fiducia tra lo Stato ed i cittadini si vuole giustamente porre in luce uno degli aspetti più certi e preoccupanti della vita pubblica italiana e la vicenda che ci appressiamo a raccontare testimonia la sufficienza della validità dei motivi che inducono a questa carenza di fiducia nei confronti dei pubblici poteri.
La signora Maria Causa quattro mesi fa rimase vedova e conseguentemente (questi sono gli assurdi regolamenti dell'INAIL) perse il diritto all'assistenza sanitaria. Questo diritto venne nuovamente riconosciuto al termine di lunghe e complesse pratiche che richiesero un lasso di tempo non inferiore ai 14.800 (quattromilaottocento) giorni dell'istruzione della pratica alla signora Causa è corso un grave incidente: è caduta fra i gradini di un marciapiede e si è fratturata il femore sinistro. Non essendo assicurata ha dovuto farsi ricoverare, quale «pagante in proprio», presso il Centro traumatologico dell'INAIL al viale Colli Aminei. Il figlio della signora Causa ci ha, sulla questione, inviato una interessante lettera nella quale legge: «Questo bene e provavo istituito (il centro traumatologico dell'INAIL) è un centro di cura e di ricovero per i malati di cui sono stato il beneficiario. Ho pagato un trattamento "di favore" in quanto madre di un medico».

Liite ed accoltellamento l'altra notte per motivi di precedenza stradale nei vicoli dei «Quartieri». Il ferito, che ha riportato uno sfregio alla guancia sinistra, dopo essere stato medicato presso il pronto soccorso dell'ospedale dei Pellegrini, è stato rinchiuso nel carcere di Poggiorella. Era, infatti, ricercato da qualche mese perché colpito da ordine di cattura emanato dal pretore di Napoli che lo aveva condannato ad un mese di reclusione per adulterio.
Il ferito, che subito dopo aver vibrato la coltellata, si era dato alla fuga, è stato identificato nella giornata di ieri. Per il momento è irreperibile. I motivi che hanno originato la lite non sono soltanto di carattere stradale, ma vanno ricercati anche in questioni di interesse.

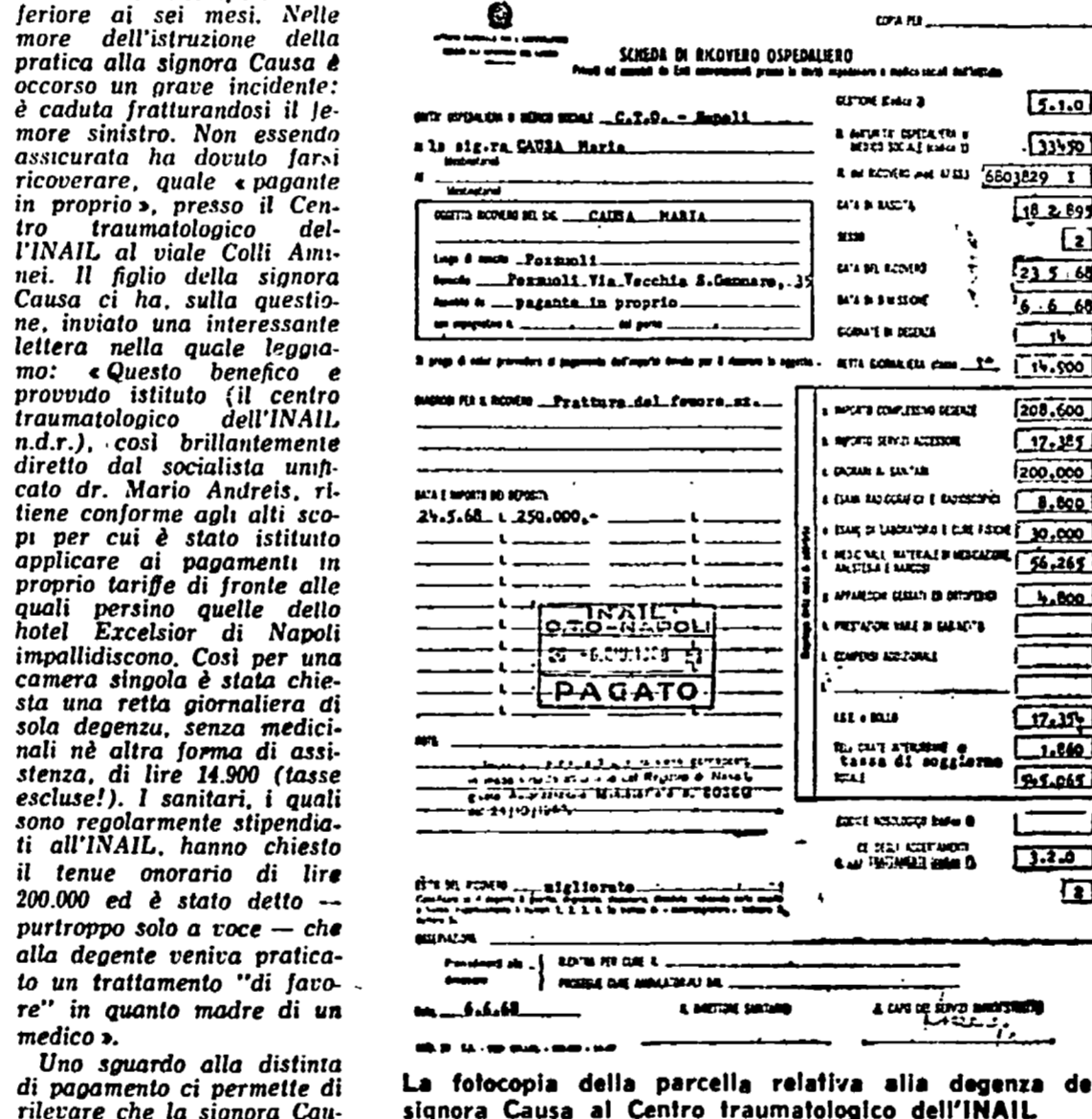
Giorni addietro, infatti, l'automobilista ferito - Andrea Cordua, di 35 anni, abitante al vicolo Tre Regine, 32 - accompagnato dal marito, un amico di un altro amante di tale Genaro Pinto, domiciliato al vicolo Trone alla Salute 19, poi pare che non avesse avuto la sua percentuale per questo rimprovero aspramente la donna. Intervene anche il giovane Pinto e la discussione procedeva comunque a ruota libera.
La scorsa notte è avvenuta la lite per motivi stradali. Il grave episodio si verificò all'incrocio tra il vicolo Tre Regine ed il vicolo Tofa. Andrea Cordua era alla guida della «Bianchina» targata NA 34484, con a bordo Gaetano Pinto, abitante al vicolo Rosario di Palazzo e tre bambini; stava procedendo lungo il vicolo Tofa. Il veicolo di Cordua era in fila di attesa per un semaforo rosso. Il veicolo di Cordua era in fila di attesa per un semaforo rosso. Il veicolo di Cordua era in fila di attesa per un semaforo rosso.

Il suicidio di piazza Municipio
Un uomo calvo sa perchè s'è ucciso la bella turista
Una bellissima turista svizzera si è uccisa l'altra notte lanciandosi dalla finestra della camera che occupava al quarto piano dell'albergo «Mediterraneo». Si chiamava Marie Madeline Bouvar Solange, aveva 33 anni, era nata e risiedeva a Ginevra, in 13 rue Lamartine. La polizia ricerca un uomo sul trentacinque anni, di corporatura magra, con gli occhiali, insieme con il quale è stata vista più volte dal personale dell'albergo. Questo misterioso individuo forse potrebbe chiarire il momento del suicidio di Bouvar Solange.

Nella sala «Alicata»
Oggi (ore 19)
conferenza dell'onorevole Macciocchi sulla Francia
Oggi alle ore 19, nella sala «Alicata» (via del Fiorentino, 53) l'onorevole Macciocchi, ministro per gli Affari Regionali, terrà una conferenza sul tema: «La Francia in lotta per un'alternativa democratica e popolare al regime di De Gaulle».

Sciopero al distretto antitubercolare di Salerno
E' in corso da venerdì lo sciopero dei medici, del personale ausiliario ed impiegato del distretto antitubercolare di Salerno.
Alla base delle loro rivendicazioni vi è la richiesta di un migliore trattamento ed un coefficiente più alto. I medici affermano che, per gli aiuti medici, il personale ausiliario ed impiegato dovrebbe essere di 202 per gli assistenti medici che possono raggiungere un massimo di 271 di 325 per gli aiuti medici di 500 per il settore. I medici dei dispensari periferici restano 271. Il personale ausiliario ed impiegato, nelle decisioni della giunta, è completamente ignorato. Il problema è stato sollevato nell'ultima riunione del Consiglio provinciale, nel corso della quale i comunisti hanno espresso la loro solidarietà ai medici ed al personale in sciopero ed hanno chiesto che vengano rigettate le decisioni della giunta provinciale amministrativa. Lo sciopero - iniziato tre giorni or sono - dovrebbe continuare ancora per una settimana.

voci della città
Le bollette dell'acquedotto
Caro cronista,
ho letto sull'«Unità» il comunicato con il quale l'azienda dell'acquedotto informa circa la proroga per il pagamento delle bollette in scadenza il 4 maggio. Desidero segnalare che, come altri cittadini della zona, ho ricevuto una cartolina (giornale di ieri) con la quale mi si informava che, per il pagamento delle bollette, il versamento potrà quindi essere fatto a mezzo di conto corrente postale. Tale indicazione vale anche per coloro che abbiamo ricevuto a cartolina con la pretesa degli interessi di mora.
E' probabile - sostiene l'AMAM - che possano esserci verificati disguidi nel recapito delle bollette, affidato in appalto all'associazione invalidi.
E' ovvio - aggiungiamo noi - che tale servizio va immediatamente e rigorosamente perfezionato poiché non è giusto pretendere che gli utenti si ricordino ad ogni scadenza le contante scadenze di cui ogni famiglia deve ricordarsi di andare alla ricerca della bolletta dell'acqua. Se esistono nella difficoltà di superare le scadenze, se ne vanno superate come le esigenze del pubblico acquedotto, che ci ha fatto ri-



«Studiavo e mi hanno sparato»: invece si è ferito da solo
Nel maneggiare il fucile dello zio ne ha fatto partire un colpo che l'ha gravemente ferito - Per paura di essere rimproverato ha detto che un uomo in impermeabile bianco gli aveva sparato dalla finestra - A giorni doveva sostenere gli esami di licenza media
Un ragazzo di 14 anni è rimasto gravemente ferito da un colpo di fucile che l'ha raggiunto all'addome. Era stato lo stesso giovane che aveva inavvertitamente premuto il grilletto dell'arma facendo partire la scarica di pallini. E' stato immediatamente soccorso e trasportato in ospedale. Ha raccontato in un primo momento una falsa versione dei fatti, temendo di essere picchiato dai genitori, ed ha detto che mentre stava studiando uno sconosciuto - che indossava un impermeabile bianco - gli aveva sparato attraverso la finestra, che dà sulla strada.
Poi ha finito con l'ammettere di essersi ferito da solo. Ieri pomeriggio Giuseppe Boglione, di 14 anni, abitante in via Parrocchia 33 a Quindici di Nola, mentre stava studiando - deve sostenere l'esame di licenza della scuola media inferiore - si è ricordato che il giorno prima lo zio Pellegrino Boscone, di ritorno dal lavoro, gli aveva lasciato il suo fucile nella cucina. E' corso a prenderlo ed inavvertitamente ha fatto partire un colpo. I pallini l'hanno raggiunto all'addome provocandogli gravissime ferite.
Soccorso dalla madre - Sabatina - che era accorsa in casa quando aveva sentito la detonazione, è stato accompagnato all'ospedale Nuovo Loreto.

Incendio doloso alla sezione «Curiel»
Ignoti teppisti hanno l'altra sera, alle ore 19.30, versato della benzina davanti alla porta d'ingresso della sezione del PCI «Curiel» appiccandovi quindi il fuoco. Le fiamme hanno leggermente danneggiato l'infisso.
Sul posto, in via Cirillo 53, si sono portati agenti della squadra politica e della scientifica per le indagini del caso. Il portiere dello stabile è stato a lungo interrogato dalla polizia.

Il Salone del giocattolo alla Mostra d'Oltremare
Numerosi operatori economici hanno visitato in questi primi giorni il salone internazionale del giocattolo a «Bimbosud» che si è aperto sabato alla Mostra d'Oltremare organizzata dall'Ente Mostra e dal «Toy Club» di Napoli. Il vasto padiglione d'esposizione raccoglie un campionario ricchissimo di giocattoli: le bambole parlanti sono un po' le protagoniste di questa rassegna. Ci sono poi autentici arsenali di armi, giocattoli meccanici, telecomandati, radioguidati, micromotori, modellistica per la costruzione di navi, aerei, elicotteri, trattori; articoli sportivi per il mare, la montagna, la neve; uno zoo in miniatura, animali di legno, stoffa peluche, cinescopi, lanterne magiche, proiettori, orchestre complete. Un incredibile numero di strumenti per far rumore, trombe, tamburi, chitarre, e poi i treni ecc.
La novità non sono molte e le poche cose si dispongono nella grande massa delle cose già note.
Un settore del salone è dedicato all'arredamento e all'alimentazione dei bambini.
La rassegna, alla quale partecipano varie importanti industrie produttrici e distributrici nazionali ed estere, è riservata ai soli operatori economici. Essa rimarrà aperta fino al 16 prossimo.

Domani in Federazione il gruppo consiliare
Domani alle ore 18, nei locali della federazione, si riunirà il gruppo consiliare comunista al Comune di Napoli.
Dopo aver ricordato l'appassionate attività parlamentare del compagno Palermo ha detto che il senatore Palermo ha già lasciato. La sua scomparsa ci riempie di tristezza e amarezza. Alla fedele e devota compagnia della sua vita, Bice, ai parenti tutti, noi esprimiamo la nostra solidarietà. Addio compagno La Rocca. Il ricordo della tua festa del tuo entusiasmo, della tua onestà, delle lotte combattute insieme per il riscatto della classe avvalorata, della tua giustizia, la pace, l'esterà vivo nel cuore di tutti noi.
Numerosi i messaggi e i telegrammi di cordoglio che sono giunti da amici e dalla giurata di ieri alla vedova, signora Bice Candela. Tra gli altri quelli del sen. Giovanni Leone, dell'on. Marza, del prof. De Marsico, del giornalista Talarico, delle sezioni del PCI e del PSU di Napoli.
Il compagno Giorgio Amendola ha inviato il seguente telegramma al compagno Palermo: «Apprendo con ritardo dolorosa notizia scomparsa Vincenzo La Rocca, nostro amico, compagno di vita, di lotta, di lavoro antifascista e ricostruzione partitico comunista. Mio stato salutare impedisce partecipare funerali. Prego esprimere cara Bice i miei sentimenti vivo cordoglio».